Protocollo 0012811/2024 del 27/11/2024

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto d'Istruzione Superiore "CARLO MATTEUCCI"
Via delle Vigne Nuove, 262 – 00139 Roma tel. 06121123705
Succ. Via Roberto Rossellini, 7 - 00137 Roma - tel. 06121123725
Cod. Mecc.: RMIS126005 - Distretto Scolastico XII - Codice Fiscale: 96572090585 – Cod. univoco: E7JDGR
Sito web: www.iismatteucci.edu.it - E-mail: RMIS126005@istruzione.it - PEC: RMIS126005@pec.istruzione.it

Agli Atti

All' Amministrazione Trasparente

All'Albo On Line

CUP: E84D22006190006

"Decisione a contrarre per l'affidamento diretto di materiale pubblicitario per azione di pubblicità, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 12.671,84 (IVA esclusa), CUP: E84D22006190006 su MEPA (TRATTATIVA DIRETTA) della fornitura di materiale pubblicitario *"PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022)";*

PROGETTO M4C1I1.4-2022-981-P-16417

Titolo: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica

Denominazione: NON UNO DI MENO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 **"**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

Documento informatico firmato digitalmente da MARIA GEMELLI ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente " Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO 'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO art. 225 del d.lgs. 36/2023 disposizioni transitorie e di coordinamento comma 8, prevede infatti: "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge 31 n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC, nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018".

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente **"**Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;

VISTO in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 148.164,91;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «Spese ammissibili»;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2024;

VISTO che nel Programma Annuale 2024 è stato inserito il progetto con codice identificativo M4C1I1.4-2022-981-P-16417 dal titolo "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" NON UNO DI MENO;

VISTO Il decreto del Dirigente Scolastico, di assunzione in variazione al Programma Annuale 2024 codice progetto M4C1I1.4-2022-981-P-16417 di cui ***PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022);***

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

CONSIDERATO che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

CONSIDERATO che la tipologia dei materiali non rientra tra quelli per i quali vige l'obbligo di approvvigionamento tramite uno degli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. ex art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione di materiale pubblicitario utilizzando la procedura di affidamento diretto art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 in combinato disposto con quanto stabilito e recepito da questa istituzione scolastica le modifiche introdotte dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77;

RITENUTO di poter procedere tramite trattativa diretta su ME.PA.;

DATO ATTO di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) art 15 D.Lgs 36/2023 , dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti anche ai sensi dell'art 24 del D.Lgs 36/2023;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 la quale prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. è sempre richiesto il CIG Simog;

PRESO ATTO delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77 da rendere tramite modello D.G.U.E. allegato agli atti della procedura di affidamento e che tale atto resta ancora in vigore come indicato nelle norme transitorie previste all'art 225 del D.Lgs 36/2023 ;

ACQUISITE le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;

DATO ATTO di quanto stabilito nella circolare del M.E.F. nr. 32 del 30.12.2021 in merito al rispetto del principio del D.N.S.H. aggiornata con circolare nr. 33 del 13.10.2022 (*check lists nr. 3 e 6*), e, nella circolare del M.E.F. nr. 30 dell'11.08.2022, in ordine alle misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse e di verifica sul titolare effettivo;

PRESO ATTO che sarà garantito il principio di rotazione;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip Acquistinretepa, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelli dell'operatore **PEKIT SERVIZI SRL con sede legale in VIA PIO XII, 1 04026 MINTURNO (LT), individuata con partita Iva 03098540598**;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto,

DECRETA

Art. 1 Oggetto

Si decreta l'avvio della procedura di affidamento diretto (ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023) della fornitura in premessa considerato il valore totale della predetta fornitura desunta tramite indagine informale di mercato trattativa diretta su ME.PA. Nel rispetto del principio delle pari opportunità, rotazione e parità di trattamento la fornitura sarà affidata all'operatore **PEKIT SERVIZI SRL con sede legale in VIA PIO XII, 1 04026 MINTURNO (LT), individuata con partita Iva 03098540598**, abilitato al Mepa per le forniture di materiale pubblicitario.

L'offerta dovrà essere corredata da:

a. Tracciabilità dei flussi finanziari;
b. DGUE;

c. Autodichiarazione per individuazione titolare effettivo;
d. Autodichiarazione titolare effettivo circa l'insussistenza di conflitti di interesse;

Art. 2 Criterio di aggiudicazione e requisiti

Il criterio di scelta del contraente è, per i motivi indicati in premessa, quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, del d.lgs. n. 50 del 2016 con affidamento diretto anche senza previo confronto di più preventivi ad operatore economico che non ha mai fornito prodotti similare alla Stazione Appaltante.

In ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dall'art. 90 e 100 del D.Lgs. 36-2023:

1. **Requisiti di idoneità professionale**: certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. dal quale si evinca lo svolgimento di attività attinenti l'affidamento;
2. **Requisiti di capacità economico finanziaria**: attestabile nelle modalità indicate all'art 83 c.4. lett. a) e/o b) e/o C);
3. **Requisiti di capacità tecnico-professionali** : attestazione delle esperienze maturate nel settore dell'affidamento nel corso dell'ultimo anno.

I requisiti generali nonché quelli sub 1), 2) e 3) devono essere auto dichiarati ex DPR 445/2000.

Art. 3 Importo

L'importo massimo per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1 è di **€ 12.671,84 (dodicimilaseicentosettantuno/84)**, oltre IVA desunto da analisi informale di mercato.

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzato/a entro 90 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario e comunque entro e non oltre il 30/06/2024.

Art. 5 Responsabile di Progetto

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile di Progetto il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Maria Gemelli.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Gemelli

Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005